

Il Salotto
una sceneggiatura di
Fulvio Spagnoli

liberamente tratta da "Alessia", un breve racconto di
Roberto Vannozzi

Copyright
...una donna ...la sua
solitudine ...ed tavolino di
un bar che sostituisce il
salone della propria casa

Fulvio Spagnoli
+39 393 2656764
fulvio.spagnoli@yahoo.it

le scarpe di Lei guardano quelle di Lui

LEI
sai...

Lei sospira ed allunga i piedi in diagonale verso
l'ambiente

LEI (SEGUE)
(riflessiva; FC)
stavo pensando che... in questo
bar... mi sento proprio a mio
agio

un attimo di riflessione, poi, girando le gambe verso il
tavolino

LEI (SEGUE)
(quasi stupita; FC)
e poi... questo tavolino!

Lei volta le gambe verso il suo lato posteriore destro;
dopo un attimo di pausa relativa all'osservazione

LEI (SEGUE)
(FC)
però!... quelle piante io lo
cambierei!

LUI
(lento ed ironico; FC)
e perchè no?!

attimo di pausa in cui Lei porta le gambe in avanti verso
Lui

LUI (SEGUE)
(ironico e riflessivo; FC)
che aspetti a spostare, qui, la
tua residenza?

Lui si alza si avvicina a Lei entrando in campo video e,
con la sua, accarezza teneramente il dorso della mano di
Lei

LUI
(FC)
scusami... ma, ora devo proprio
andare

LEI (SEGUE)

...non dimenticherò mai quando,
in piedi sui banchi, urlò al
preside: "il matrimonio?! ...per
noi donne è una stoltezza! non si
baratta la libertà per un marito
coglione e marmocchi urlanti!"

un attimo di pausa

LEI (SEGUE)

....eeeeh, sì !...le mogli, le
corni che portano, se le meritano
proprio! Il viso di Lui esterna
un freddo sorriso, poi fa un
sospiro

LUI

(rammaricato)

sì!...avevate teorizzato il
nubilato

Lui abbassa un po' la testa; Lei è con la mente assorta
nei ricordi

LEI

(luminosa)

sono molti anni che non la
vedo...

LUI

l'ho incontrata ieri... portava a
spasso un grazioso bebè

LEI

(stupita)

come?

(preoccupata)

mi avevano detto che è un alto
funzionario...

(riflessiva)

ora fa la baby-sitter?!

LUI

(sorridente)

il "suo" bebè...

LEI

(scioccata)

nooo!

Lui, sorridente, conferma con movimenti verticali della
testa

LUI

il suo!

breve pausa

(CONTINUA)

Lei fa una smorfia di sorriso

LEI
poverina!

Lei fa smorfie come per trovare una giustificazione
poi, con un freddo sorriso

LEI
si... non è mai stata Eistein...
però contare almeno fino a
ventotto!

LUI
(ironico)
è sposata da più di tre anni!

marcata pausa di silenzio in cui Lei si rattrista
progressivamente

LEI
(incredula)
no, noo!... lo vedi?!... ti sei
confuso con un'altra!

LUI
(serio ma sorridente)
era proprio lei!

Lei si tira indietro appoggiando le spalle alla sedia,
abbassa la testa

LEI
perché?...

Lei, pensierosa, si guarda intorno, poi verso di Lui

LEI (SEGUE)
che manca alla nostra
libertà?!... abbiamo i nostri
incontri!

Lui sguardo verso il basso

LUI
(ironico)
già!... è vero!... che vuoi che
manchi a due corpi che si
incontrano soltanto...

Lui guarda Lei negli occhi

LUI
per unirsi!

DISSOLVENZA

6 INT / CASA / SERA

6

la porta di casa si chiude dietro il viso di Lei mentre
Lei posa le sue cose sul mobile

LEI
(triste: voce pensiero)
anche la "mitica rossa" ha
ceduto!...

LEI (SEGUE)
(ironica)
chissà se le corna le donano

il suo sguardo va al salone: Lei, cautamente si muove
verso il salone

7 INT / SALONE / GIORNO

7

sentiamo forte i battiti, accelerati, del cuore di Lei La
porta si apre di un terzo

il viso di Lei varca "appena" la soglia: lo sguardo si
sposta lentamente, parallelo a terra, altezza occhi, per
guardare in diagonale

la porta si apre fino a metà: il suo viso si muove verso
il centro del salone

nella sua mente affiora il ricordo della frase di Lui

LUI
(ironico, riflessivo; FC)
come se fosse il salotto di casa
tua!

contemporaneamente il suo sguardo dice "ho paura! ...in
questa stanza, ho paura!": il suo viso continua a
guardarsi intorno nervosamente

ora il cuore di Lei pulsa a mille

all'improvviso, velocemente, Lei torna, di spalle,
nell'ingresso, chiudendo la porta

8 INT / INGRESSO / GIORNO

8

rumore di maniglia della porta che chiude il salone

Lei si appoggia con le spalle alla porta ed inizia a
scivolare lentamente fino a sedersi in terra

Lei con le braccia raccoglie e stringe a sé le gambe

(CONTINUA)

LEI
 (pensieri: voce FC)
 ho paura!..."IO", ho paura di
 aver paura!

Lei appoggia la testa alle ginocchia; le spalle scivolano appoggiate anche allo stipite; la testa anche, verso destra

DISSOLVENZA

9 INT/ INGRESSO/ GIORNO

9

ASSOLVENZA

(mattino)

Lei, appoggiata con le spalle alla porta del salone ed allo stipite, si sveglia Lei, spalle alla porta, lentamente, si alza

volta soltanto la testa verso la porta, poi torna nella posizione originaria Dopo un attimo, con uno scatto, volta tutto il suo corpo verso la porta Lentamente abbassa la testa

nella sua mente affiora il ricordo della frase di Lui

LUI
 (ironico-riflessivo; FC)
 come se fosse il salotto di casa
 tua!

10 EST / BAR / GIORNO

10

Lei è seduta al solito tavolino Lui entra nel bar e si siede al tavolino accanto a Lei, con lo sguardo rivolto all'infinito; è chiaramente soprappensiero.

il mezzobusto di Lei segue divertita la scena

LEI
 (stupita: voce FC)
 iuuuh?! ...sono qui, eh?

Lui si gira verso di Lei Lui, mentre con un gesto della mano chiede scusa, si alza e si dirige verso di Lei

mentre Lui si sta sedendo

LUI
 (stupito: voce FC)
 scusami... ero soprappensiero

Lei scrutandolo in viso

(CONTINUA)

LEI
mmm... soltanto?

Lei avvicinandosi con il busto a Lui

LEI (SEGUE)
vogliamo parlarne?

Lui dondolando verticalmente la testa

LUI
(sereno)
sì!... ho una cosa da dirti!...

Lui con leggero sorriso ed altro dondolamento,
orizzontale, veloce della testa

LUI
ma non so proprio come

Lei, prima di parlare, muove il viso in più espressioni;
durante il dialogo si aiuta con la gestualità delle mani

LEI
(allegra)
non so... vuoi provare a testa in
giù!

pausa di silenzio

LEI
(allegra)
allora?... io sono qui, eh!

Lui la guarda fugacemente negli occhi e poi abbassa lo
sguardo L'espressione del viso di Lei è giocoso ed
incuriosito

Lui alzando gli occhi

LUI
mi sposo!

l'espressione del viso di Lei si allontana appoggiandosi
sullo schienale della sedia; oscura, dopo alcuni attimi

LEI
(sorpresa)
e contro chi?...
(ironica)
deve averti contagiato "la
Rossa"!

Lei gesticola con le mani

LEI
(nervosamente)
un terribile virus!...

con il dito indice sottolinea di aver avuto un'intuizione,
mentre il suo viso si illumina

LEI
(ironica e rabbiosa)
dei polli!

silenzio in cui Lei lo fissa negli occhi

LEI (SEGUE)
(provocatoria)
eppure, le tue attenzioni per me,
sono sulla bocca di tutti!

Lui rialza lo sguardo e fissa Lei negli occhi

LUI
(profondo)
vedi... le tue idee... le tue
convinzioni... sono talmente
radicate che... su chi ti sta
vicino, pesano come un macigno

LEI
(nervosa)
avresti, potuto, perlomeno,
provare a parlarmene!
(acida e provocatoria)
se non altro, fai finta di farlo
ora!

Lui abbassa nuovamente il suo sguardo

LUI
(emozionato)
ieri sera... lei... lei me lo ha
chiesto...
(dolce)
c'era molta luce nei suoi
occhi...

LEI
(sadica)
vedi?!...

Lei abbassa la testa

LEI (SEGUE)
(cupa)
vedi che ho ragione io!...

Lei ha un attimo di pausa con sguardo nel vuoto

LEI (SEGUE)
 (triste)
 hai sviato tutti... sei solo
 fumo... fumo per gli occhi !

11 INT / SALONE / GIORNO

11

Il cuore di Lei pulsa molto oltre il normale: Lei è nel salone e si sta muovendo nervosamente

mdp : da scarpe a viso

LEI
 (riflessiva)
 questa è casa tua!....

Lei si ferma e si abbraccia

LEI (SEGUE)
 (preoccupata; voce pensiero)
 perché non sei tranquilla come al
 bar?

il campanello della porta suona

Lei ha uno scatto di paura: mantenendo le braccia incrociate; il suo sguardo va verso la porta di casa e sembra dire "...chi sei!"

12 INT / INGRESSO / GIORNO

12

le scarpe di Lei, in punta di piedi, toccano il pavimento

Lei si volta poi scioglie le braccia conserte

Lei fa un profondo sospiro di sollievo: dal suo viso la vediamo rassicurata

Lei, accostandosi alla porta, incrocia le braccia, da le spalle alla porta e mostra un ghigno di ironia

il campanello della porta suona nuovamente;

Lei, rimanendo di spalle, allunga la mano ed apre la porta

Lui, sorridente, la guarda rimanendo immobile dopo qualche attimo Lei si gira dando a Lui un mezzo profilo

LEI
 (abbozza un freddo sorriso)
 ti vuoi decidere ad entrare?

Lui entra e chiude la porta

(CONTINUA)

LEI (SEGUE)
 (acida)
 come mai qui?... e non tra le
 braccia della tua bella?

Lui, da dietro le spalle, fa spuntare una bottiglia di
 spumante

LUI
 (allegro ed ironico)
 si festeggia con gli amici....o
 no?

LEI
 (maliziosamente crudele)
 aaah!... sei qui per la tua notte
 di addio al celibato!

Lui si incammina verso il salone

LEI (SEGUE)
 ormai... non pensavo di meritare
 questa tua estrema dedizione!

Lei, vedendo Lui entrare nel salone, rimane impietrita,
 ma, come vede sparire la sua figura dietro la porta, è
 costretta a seguirlo

13

INT / SALOTTO / GIORNO

13

Lui sta appoggiando la bottiglia sul tavolino

Lei, meravigliata, si guarda intorno e da le spalle a Lui

LEI
 (meravigliata, molto lenta;
 voce pensiero)
 ora... ora, non ho paura!

Lei, seduta, guarda prima la bottiglia poi il viso di lui;
 poi, abbassa la testa e si intristisce Lui la fissa ed
 aiutandosi con la gesticolazione delle mani

LUI
 grandi performance oggi! ...è
 forse il seguito della
 "ripudiata" di questa mattina?

Lei, di spalle, volta il viso, abbozza un forzato,
 ironico, gelido sorriso, muove il viso in oscillazioni
 verticali e

LEI
 (voce profonda e lenta)
 ooh, grazie!... erano anni che
 ogni sera la provavo

(CONTINUA)

Lei torna col suo viso "di spalle" a Lui

Lui con la bottiglia di spumante in mano

LUI
servono due bicchieri

Lei, con sguardo fisso negli occhi di Lui, tamburella nervosamente le dita sul tavolino, poi lentamente si alza per andare in cucina

Lui mentre armeggia per stappare la bottiglia dello spumante

LUI
(dolce)
per la prima volta hai mostrato
di desiderare una presenza
accanto a te... qualcuno che ti
parli, dicendoti qualunque
cosa... anche scemenze

Lei si ferma, gira la testa verso di lui: è arrossita; accenna un sorriso

LEI
(voce profonda)
se cercavo qualcuno da cui
ascoltare scemenze...

LEI (SEGUE)
(voce profonda)
saresti un grande rimpianto: lo
hai appena fatto in modo sublime,
ineguagliabile

Lei posa il bicchiere e batte lentamente le mani, con ironica lentezza

LEI (SEGUE)
sublime direi!...

La mano di Lei riprende il bicchiere; per scaricare l'ansia inizia a strusciarlo nervosamente fa un profondo respiro

LEI (SEGUE)
anche scemenze

Lei continua a pensare; sposta lo sguardo da "nel vuoto" a "viso di Lui"

LEI
(voce pensiero))

ma è con te, che non ho paura!

(CONTINUA)

LEI
 sì è vero, anche scemenze!... ora
 soltanto capisco... ed ora
 soltanto ti sento
 irresistibilmente troppo dolce e
 decisamente desiderabile ...
 (ironica)
 ora... ora che appartieni a lei!

LUI
 (sorridente)
 e se ...la mia lei

attimo di pausa

LUI
 (serio)
 fosse stata soltanto una mia
 provocazione?

Attimo di silenzio: Lei abbassa la testa poi la rialza
 guardando Lui negli occhi

LEI
 (sognante)
 così sei anche maledettamente
 carino

Lui si illumina

LUI
 non sto giocando!

LEI
 (sconfitta)
 dai, smettila!

Lei, in piedi, asciugandosi una lacrima, lo prende
 sottobraccio e inizia a camminare

LEI
 (seria)
 ...ora torna da lei

14 INT / INGRESSO / GIORNO

14

ultimo passo di fronte alla porta di casa; sulla soglia
 della porta

LEI
 (sconsolata)
 ti starà aspettando...

Lei a testa bassissima in modo forzato

(CONTINUA)

LEI (SEGUE)
e falla felice!

Lui è fuori la porta, si volta per guardarla, ma Lei è di spalle

LEI
a proposito! ...non me l'hai
ancora presentata!

Lui velocemente si abbassa per poi rialzarsi: da terra ha raccolto un qualcosa che aveva lasciato al lato della porta

Lui, nonostante la porta aperta, suona nuovamente il campanello

Lei rimanendo di spalle con gli occhi lucidi

LEI (SEGUE)
sei ancora li? ...non farmi
soffrire oltre!

Lui suona nuovamente il campanello Lei si volta: il viso di Lui è radioso

Le sue mani sostengono un mazzo di rose rosse; dal fiocchetto pende un "astuccio"...

DISSOLVENZA IN NERO

15 **TITOLI DI CODA** 15

soltanto i attori

16 **INT / SALONE / GIORNO** 16

ASSOLVENZA

Le mani di Lei accarezzano il suo pancione Lei è seduta accoccolata sul divano con la testa appoggiata ad una spalla maschile Le mani di Lui accarezzano il viso ed i capelli di Lei LEI (tenera) ...chissà ora, al bar, chi è seduto al nostro tavolino? Lui, jeans e maglietta LUI (ironico) ...forse un'altra finta impenitente ...oppure semplicemente "una" che ha paura di stare sola nel suo salotto di casa!

17 **TITOLI DI CODA (IL RESTO DEI...)** 17